

Luca Scarlini, scrittore, drammaturgo per teatri e musica, narratore, performance artist. Raccontatore d'arte, collabora con numerosi musei. Laureato in Storia dello Spettacolo all'Università di Firenze, insegna tecniche narrative presso la Scuola Holden di Torino, IED e ha collaborato con numerose istituzioni teatrali italiane e europee, tra cui il National Theatre di Londra, la compagnia Lod a Ghent, il Festival Opera XXI a Anversa, La Batie e il theatre amstramgram a Ginevra, lavorando in varie occasioni su temi di storia della scenografia. Sul tema ha realizzato tra l'altro la mostra Corpi da musica. Sylvano Bussotti (Museo Marino Marini, 2010) e Il palcoscenico del desiderio (Pistoia, Cassa di Risparmio, 2010), recentemente si è occupato della produzione scenografica di Marino Marini e di Vittorio Accornero per la Scala, all'interno di una mostra di prossima realizzazione al Museo MAN di Nuoro. Dal 2006 al 2010 ha insegnato Storia e teoria della Scenografia all'Accademia di Brera, seguendo numerose tesi di laurea della stessa materia. Scrive per la musica e per la danza: dal 2004 al 2008 è consulente artistico del festival MilanOltre al Teatro dell'Elfo di Milano. Nel 2006 è stato direttore artistico di TTV a Bologna, nel 2005 ha coordinato le attività della Capitale Mondiale del Libro a Torino presso lo spazio Atrium. Già docente di storia della scenografia a Brera, insegna tecniche di narrazione dell'arte per il Master di Ca Foscari. Ha all'attivo una vasta attività come *storyteller* in solo e a fianco di musicisti, danzatori e attori, in teatri, musei e luoghi storici, lavorando tra l'altro con Martin Bauer, Monica Benvenuti, Sylvano Bussotti, Nora Chipaumire, Luisa Cortesi, Massimiliano Damerini, Francesca Della Monica,

Francesco Dillon, Ane Lan, NicoNote, Pierluigi Piran, Elisabetta Pozzi, Francesca Tirale, Emanuele Torquati, Luca Veggetti, Ensemble Cremona Antiqua, Ensemble Vox Latina, comparendo in festival in Italia (compare da molti anni nel programma di Festival Letteratura, Mantova), Francesca Benetti, Riccardo Favero, Alessandro Commellato. Da sempre crea racconti per spazi museali, ha lavorato tra l'altro per Palazzo Grassi e Fondazione Guggenheim, Venezia, Museo Stibbert, Firenze, Musei Civici di San Gimignano, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Fondazione Merz, Torino, Museo Madre, Napoli, Gallerie d'Italia, Milano, Quadriennale di Roma (progetto di racconti Partita doppia) e per la collezione Banca Intesa – Gallerie d'Italia. Voce di Radio Tre, conduce il programma Museo Nazionale, ha curato mostre sulla relazione tra arte, musica, teatro e moda. Tra i suoi libri recenti, spesso dedicati a temi d'arte, sono da segnalare *Lustrini per il regno dei cieli* (Bollati Boringhieri), *Sacre sfilate* (Guanda), dedicato alla moda in Vaticano, *Un paese in ginocchio* (Guanda), *La sindrome di Michael Jackson* (Bompiani), *Andy Warhol superstar* (Johan and Levi), *Siviero contro Hitler* (Skira), *Memorie di un'opera d'arte* (Skira), *Ziggy Stardust. La vera natura dei sogni* (Add), *Bianco tenebra. Serpotta di notte e di giorno* (Sellerio), *Teatri d'amore* (Nottetempo), *L'ultima regina di Firenze* (Bompiani), *Le vacanze dell'arte* (Pacini), *L'uccello del paradiso* (Fandango), *Rinascimento Babilonia* (Marsilio). Ha curato mostre per il Museo Ferragamo a Firenze (*Il calzolaio magico*), con cui collabora, con il Museo MAN, per cui ha realizzato *Il regno segreto*, sulle relazioni Piemonte/Sardegna e una mostra su

Vittorio Accornero e Edina Altara, *Gruppo di famiglia con immagini*. Ha insegnato presso numerose istituzioni: IED, Ca Foscari, Brera, dove dal 2005 al 2010 ha insegnato Storia e teoria della scenografia e ha ripreso ora la cattedra per l'anno 2021.